



Biennale Democrazia IX edizione

Guerre e Paci

da mercoledì 26 a domenica 30 marzo 2025 a Torino

Oltre **100** incontri, eventi e spettacoli
con più di **220** ospiti italiani e internazionali

Tra gli ospiti internazionali:

Fariba **Adelkhah**, Mats **Berdal**, Vincent **Bevins**,
Asmae **Dachan**, Cédric **Durand**, Elgas, Élise **Féron**,
Maaza **Mengiste**, Asma **Mhalla**, Atef **Abu Saif**, Barbara **Stiegler**

Tra gli ospiti italiani:

Edoardo **Albinati**, Alessandro **Barbero**, Raffaella **Baritono**, Annalena **Benini**,
Daria **Bignardi**, Annalisa **Camilli**, Franco **Cardini**,
Francesca **Coin**, Gabriele **Del Grande**, Adriano **Favole**, Alberto **Grandi**, Carlo
Greppi, Gad **Lerner**, Francesca **Mannocchi**, Chantal **Meloni**,
Luca **Misculin**, Paolo **Nori**, Matteo **Nucci**, Laura **Pepe**, Stefano **Rapone**, Sabina
Reghellin, Matteo **Saudino**, Giulia **Siviero**, Daniele **Tinti**, Benedetta **Tobagi**,
Nathalie **Tocci**, Alessandro **Vanoli**, Gustavo **Zagrebelky**

Torna **Biennale Democrazia**, manifestazione culturale della **Città di Torino**, ideata e presieduta da **Gustavo Zagrebelsky**, che dal 2009 si svolge sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica**. L'appuntamento è a Torino da **mercoledì 26 a**



domenica 30 marzo, con la IX edizione, **Guerre e Paci**, una **riflessione sui conflitti**, sulle **violenze** e sulle **guerre**, alla luce dell'**attuale scenario di crescente tensione globale** e della persistente minaccia di scontri interni alle società democratiche. L'idea è di esplorare, in dialogo con il pubblico, il complesso rapporto tra conflitto e democrazia, in un mondo dominato da guerre dove la pace deve essere la via. La manifestazione accoglierà **oltre 100 incontri**, eventi e spettacoli, con **più di 220 ospiti** italiani e internazionali.

«L'appuntamento con Biennale Democrazia sarà, ancora una volta, l'occasione per riflettere e confrontarsi su temi importanti, a partire dallo spunto di riflessione offerto dal titolo dell'edizione di quest'anno, Guerre e Paci. Non c'è futuro senza pace per tutte e tutti e una pace vera e duratura si crea partendo dalle "paci" che possiamo costruire ogni giorno nelle nostre comunità. Il nostro compito come istituzioni è quello di costruire legami e unioni per promuovere una vera cultura della pace. Le guerre non sono soltanto quelle combattute con le armi, più o meno vicine, sono anche le volontà di chiusura tra persone, il portare avanti idee di esclusione e non inclusione. La differenza tra guerra e pace la fa anche la nostra capacità di sanare i conflitti, mantenendo e valorizzando le identità» dichiara **Stefano Lo Russo**, Sindaco della Città di Torino.

IL TEMA: GUERRE E PACI

«Biennale Democrazia è pronta a tornare in città per discutere di guerra, violenza e conflitto temi ineludibili del nostro presente, perché non può esservi convivenza democratica senza pace. In un clima di crescente polarizzazione delle posizioni e delle opinioni è fondamentale ribadire il senso profondo di Biennale Democrazia: ritrovarsi assieme per discutere, dialogando per mettere a confronto posizioni anche molto distanti, prendersi il tempo per la comprensione reciproca come primo necessario passo per trovare soluzioni pacifiche, mai così agognate» afferma **Gustavo Zagrebelsky**, Presidente di Biennale Democrazia.



L'edizione 2025 di Biennale Democrazia sarà dedicata alle “paci possibili” che emergono da equilibri precari e dalla necessità di accordi per assicurare la sopravvivenza di individui, istituzioni, Stati e del pianeta stesso, perché in una società pluralistica il conflitto e il dissenso sono inevitabili, ma le istituzioni democratiche **possono e devono garantire soluzioni pacifiche**. La IX edizione di Biennale Democrazia esplorerà quindi il **ruolo della democrazia** e dei **diritti fondamentali della persona** nella prevenzione degli abusi di potere e nella **gestione dei conflitti**, facendo luce sulle dinamiche politiche e sociali dei nostri giorni.

L'**immagine guida** di Biennale Democrazia di quest'anno è opera di **Alessio Mamo**, fotografo pluripremiato al World Press Photo nel 2018 e nel 2020 per i suoi reportage dalle zone di conflitto: Ucraina, Iraq, Siria e Palestina. La fotografia è stata scattata a Qaraqosh, la più grande città cristiana dell'Iraq, liberata dall'esercito iracheno nell'ottobre 2016, dopo due anni di occupazione dell'Isis, e mostra segni di devastazione totale. Nessuna delle case del villaggio è stata preservata. Il salotto testimonia l'impatto concreto della guerra, ma anche la possibilità di cambiamento, e l'inizio della pace.

IL PROGRAMMA DELLA IX EDIZIONE

Il programma della manifestazione accompagnerà il pubblico in una riflessione a partire da **quattro itinerari tematici**, quattro diverse prospettive per discutere e ragionare attorno ai grandi temi che riguardano la democrazia: **Conflitti globali, conflitti locali; Geopolitica della guerra e della pace; Immaginare la pace, tra utopia ed eresia; Tutti contro tutti**.

Il programma è **consultabile integralmente** su biennaledemocrazia.it. Come in ogni edizione, alcuni eventi saranno registrati e successivamente resi disponibili sul canale YouTube di Biennale Democrazia.



Anche nell'ambito della IX edizione di Biennale Democrazia, come nella precedente, oltre al programma principale, sono previste **due sezioni ulteriori: Democrazia Futura**, nell'ambito di **Torino Futura – Generazione di cultura**, programma dedicato alle scuole di ogni ordine e grado, ai giovani e alle famiglie, e **Democrazia Diffusa**, realizzata grazie alla collaborazione con **Torino Social Impact**, **Arci Torino** e la **rete delle Biblioteche civiche torinesi**, e che vede la partecipazione di oltre **30 realtà di tutto il territorio** (approfondimenti dedicati nelle schede presenti in cartella stampa).

Tra gli ospiti internazionali, in dialogo con altri relatori dall'Italia e dal mondo, **Fariba Adelhah**, antropologa francese di origine iraniana, che racconterà la sua esperienza di arresto e detenzione nel carcere di Evin, in Iran, in dialogo con **Irene Bono**, professoressa del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino, in occasione dell'incontro *L'Iran dietro le sbarre. Detenzione e libertà scientifica*; **Mats Berdal**, esperto in conflitti internazionali e professore al King's College di Londra, parlerà del destino dei trattati di pace; **Vincent Bevins**, giornalista e autore americano, rifletterà sul periodo tra il 2010 e il 2020, dieci anni in cui il numero di persone che hanno partecipato alle proteste è stato più alto che in qualsiasi altro momento della storia umana (nell'ambito delle azioni di [#VersoTorino2033](#)); **Asmae Dachan**, giornalista professionista, fotografa, poeta e scrittrice italo-siriana, dialogherà con **Annalisa Camilli**, giornalista, e **Gabriele Del Grande**, scrittore e regista, sul futuro della Siria post-Assad durante l'evento *La terra dei gelsomini. Che cosa succede in Siria?*; **Cédric Durand**, professore presso l'Università di Ginevra e membro del Centre d'Économie Paris Nord, introdurrà al pubblico il concetto di tecnofeudalesimo, di fronte al quale è urgente immaginare un internazionalismo digitale non allineato; **Elgas**, giornalista, scrittore e sociologo, terrà una lectio sul tema dei conflitti locali e globali, dal titolo *L'eredità dei conflitti coloniali*; **Élise Féron**, docente e *senior research fellow* presso il Tampere Peace Research Institute (Università di Tampere, Finlandia), terrà la lectio *Il femminismo di fronte alla guerra*; **Maaza Mengiste**, scrittrice etiopica e autrice del libro *Sotto lo sguardo del leone* (Einaudi, 2025), tradotto da **Anna Nadotti**, sarà presente in dialogo con la traduttrice in occasione dell'incontro *“La memoria è*



raccogliere le ossa". Come si racconta la violenza (la presentazione del libro avverrà in un'unica data italiana, sabato 29 marzo alle ore 20.30 nell'ambito di Biennale Democrazia, quando si affronterà il tema di come la guerra segni i corpi delle donne e di come la violenza su di esse diventi una forma di dominio che compromette il futuro); **Asma Mhalla**, politologa franco-tunisina esperta di geopolitica, terrà la lectio *In your head. La nostra rabbia ai tempi dell'Al*; **Atef Abu Saif**, docente all'Istituto Europeo di Fiesole ed ex Ministro della Cultura palestinese, rimasto bloccato nella Striscia di Gaza per i primi sessanta giorni di guerra, sarà in dialogo con **Francesca Mannocchi**, giornalista, a partire dall'evento *Democrazia e conflitto. Uno sguardo da Gaza*; **Barbara Stiegler** docente all'Università di Bordeaux, terrà la lectio *Una lotta disperata, ma con molto fair play. Società e politica ai tempi del neoliberismo*.

Tra **gli ospiti italiani**, parteciperanno a Biennale Democrazia: **Edoardo Albinati**, autore, e **Daria Bignardi**, giornalista, dialogheranno a partire dall'incontro *Vagli a spiegare che è primavera. Il carcere tra giustizia e vendetta*, una riflessione su colpevoli e vittime, sicurezza e giustizia (l'evento è in collaborazione con le Giornate della Legalità – Spazi aperti in luoghi chiusi); **Alessandro Barbero**, storico e divulgatore, e **Manuela Ceretta**, rettrice dell'Università della Valle d'Aosta, discuteranno di *Come finiscono le guerre*; **Raffaella Baritono**, storica, dialogherà con **Mattia Diletti**, del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale alla Sapienza Università di Roma, per indagare la situazione di un'America spaccata lungo confini profondi, economici, politici, culturali, in occasione del loro incontro *Furore. Gli Stati Uniti verso la guerra civile*; **Annalena Benini**, direttrice editoriale del Salone Internazionale del Libro, proporrà una lectio su Natalia e Leone Ginzburg; **Franco Cardini**, storico, cercherà di chiarire che tipo di conflitto intercorre tra Oriente e Occidente nella sua lectio *Guerra all'occidente, guerra dell'occidente*; **Francesca Coin**, sociologa, e **Raffaele Alberto Ventura**, autore, indagheranno il tema dell'autorealizzazione sul lavoro e sul perché non ci abbia resi liberi; **Gabriele Del Grande** porterà in scena *Il secolo mobile. Una storia delle migrazioni in Europa vista dal futuro*; **Adriano Favole**, professore di Antropologia Culturale all'Università degli



Studi di Torino, sarà presente in occasione della lectio *Fare la pace con la natura*, dove proporrà idee e prospettive per recuperare una visione relazionale dei terrestri; **Alberto Grandi**, professore di Storia Economica e Storia del Cibo all'Università di Parma, e **Nicola Perullo**, filosofo e rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo dialogheranno a partire dall'incontro *La tradizione è un campo di battaglia. Il food italiano tra eccellenza e retorica; La resistenza italiana tra guerra e pace. A ottant'anni dalla liberazione* è il titolo del dialogo tra **Carlo Greppi**, storico e scrittore, e **Chiara Colombini**, responsabile scientifica dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea *Giorgio Agosti*; **Gad Lerner**, giornalista, sarà presente in occasione dell'incontro *Mosaico libanese. Che cosa cambia dopo la guerra?* in dialogo con **Rosita Di Peri**, professoressa di Scienza Politica all'Università degli Studi di Torino; **Chantal Meloni**, giurista, e **Nathalie Tocci**, direttrice dell'Istituto Affari Internazionali di Roma, parleranno di guerra e democrazia in relazione alla situazione ucraina in occasione del loro dialogo *Le democrazie e la guerra*; **Luca Misculin**, giornalista, terrà la lectio *Archeologia della guerra*; **Paolo Nori**, scrittore e traduttore, terrà la lectio *Cosa mi dice la letteratura russa della guerra e della pace*; **Matteo Nucci**, scrittore, sarà in dialogo con **Francesca Mannocchi**, giornalista, in occasione dell'incontro *L'occidente allo specchio. Costruzione del nemico e identità*; **Laura Pepe**, storica latinista e grecista, terrà la lectio *Le guerre persiane e l'invenzione dell'identità*; **Stefano Rapone** e Daniele **Tinti** terranno una puntata live del podcast *Tintoria*; continueranno a riflettere sul tema del femminismo, dell'emigrazione all'estero e dei social, **Giulia Mei** e **Sabina Reghellin**, note al mondo dei social media; per ampliare il dibattito su società e social accogliendo anche lo sguardo della Gen-Z, ci saranno **Edoardo Prati**, esperto di cultura classica e noto per i suoi contenuti divulgativi su TikTok, e **Matteo Saudino**, insegnante di filosofia e storia, ideatore del canale YouTube BarbaSophia e podcaster; **Tamar Pitch**, giurista, e **Giulia Siviero**, giornalista, dialogheranno nell'incontro *Una rabbia dorata. Femminismo e strumenti di lotta*; **Younis Tawfik**, scrittore e poeta iracheno naturalizzato italiano, sarà in dialogo con **Roberto Repole**, cardinale e arcivescovo di Torino, **Ariel Finzi**, rabbino capo di Torino e **Lama Rinpoche Paljin**,



monaco buddhista, in occasione dell'incontro *Fedeli alla pace*, in collaborazione con il Comitato Interfedi della Città di Torino; **Benedetta Tobagi**, scrittrice, farà un'analisi tra ieri e oggi sulla memoria e sul conflitto politico nell'Italia repubblicana (evento in collaborazione con Deina APS); **Alessandro Vanoli**, scrittore, terrà la lectio *Tra Oriente e Occidente. Conflitti e prospettive dello spazio Mediterraneo*; **Gustavo Zagrebelsky** terrà la tradizionale lectio di apertura dell'edizione: il titolo di quest'anno sarà *Su tre cose si regge il mondo*.

GLI EVENTI DI INAUGURAZIONE

Biennale Democrazia inaugura *Guerre e Paci* **mercoledì 26 marzo** con diversi spettacoli ed eventi in programma. Al Teatro Carignano, alle 16.30, si terrà l'incontro *Come finiscono le guerre*, che vedrà in dialogo **Alessandro Barbero**, storico e divulgatore, con **Manuela Ceretta**, rettrice dell'Università della Valle d'Aosta. La serata si aprirà invece alle 21 alle OGR (Sala Fucine) dove andrà in scena lo spettacolo *La guerra civile*, a cura di **Andrea De Rosa** e la drammaturgia di Fabrizio Sinisi, con **Umberto Orsini** e gli interventi musicali di **Giorgio Li Calzi**. Lo spettacolo, liberamente ispirato al poema di Marco Anneo Lucano, è una produzione di TPE – Teatro Piemonte Europa per Biennale Democrazia. A partire dal capolavoro di Lucano, *Pharsalia* si configura come un percorso che, usando la guerra civile romana come metafora del nostro tempo, costruisce un affresco tragico che ruota intorno ad alcune fondamentali domande: l'esperienza della guerra è imprescindibile da quella dello Stato? Civiltà e violenza sono due elementi antitetici o dobbiamo considerarli, invece, inseparabili? Per inaugurare il **programma di Democrazia Futura, mercoledì 26 marzo** alle ore 10 alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, andrà in scena lo spettacolo *Il contrario di me. Il cavallo bianco e il cavallo nero* di Emiliano Bronzino, Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci a cura di **Fondazione TRG**. Uno spettacolo dedicato alle scuole che, ispirandosi al mito della biga alata di Platone, insegna come dentro di noi convivano due cavalli: il cavallo bianco, che rappresenta la razionalità e l'aspirazione al bene, e il cavallo nero,



simbolo degli impulsi e delle passioni. Solo trovando un equilibrio tra queste forze interiori, guidati dalla Ragione, saremo pronti per affrontare la vita che ci aspetta.

GLI EVENTI SPECIALI

Per stimolare il dibattito sul contemporaneo e sul tema di questa edizione, Biennale Democrazia porta in scena diversi eventi e spettacoli che mirano a suscitare riflessioni stimolanti e mai scontate. **Venerdì 28 marzo**, dalle 16 alle 24, sarà la volta di **FLASHOVER. Subculture giovanili a Torino tra gli anni Ottanta e Novanta**, a cura di Vox Creola, OGR Torino e Biennale Democrazia. Un progetto di Alessandro Castelletto, Maurizio Cilli, Luca Morino che si configura come un happening in cui, dal pomeriggio fino a notte fonda, si susseguirà un programma fitto di incontri, testimonianze e sonorizzazioni da quel mondo “sotterraneo” e brulicante che è stata Torino verso la fine del secolo scorso. **Giovedì 27 marzo** alle 21, al Teatro Carignano, andrà in scena *Il secolo mobile. Una storia delle migrazioni in Europa vista dal futuro* di e con **Gabriele Del Grande**, un monologo multimediale prodotto e distribuito da ZaLab, un viaggio tra immagini e parole per parlare del futuro del fenomeno migratorio europeo e provocare il pubblico con una proposta visionaria. Non mancherà nella serata di **venerdì 28**, dalle ore 22, anche un momento di festa al **Magazzino sul Po**, con un dj set a cura del circolo, in collaborazione con Arci Torino: *Secchiate sulla guerra*, una serata con **Olha**, maestra nella fusione di trance e techno del collettivo ucraino DRIFT Kyiv, e **Bakisa**, artista libanese. Spazio anche al mondo dei podcast: Biennale Democrazia ospiterà una puntata di *Tintoria Podcast – Live* con i conduttori **Stefano Rapone** e **Daniele Tinti**. L'appuntamento sarà **sabato 29 marzo** alle 21.30 alle OGR Torino (Sala Fucine), e i biglietti saranno disponibili a partire da venerdì 14 marzo su www.thecomedyclub.it.

I PARTNER DI BIENNALE DEMOCRAZIA 2025



La IX edizione di Biennale Democrazia è realizzata in collaborazione con **Polo del '900, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino**. Oltre a offrire il proprio sostegno alla manifestazione, i partner aprono le loro sedi per ospitare incontri e dibattiti, ma soprattutto partecipano attivamente alla definizione dei contenuti, arricchendo in maniera determinante i punti di vista dai quali guardare il dibattito attuale sulla società.

Il **Polo del '900**, che quest'anno sarà la casa di Biennale Democrazia, offrendo i propri spazi a molteplici attività della manifestazione, partecipa alla realizzazione di diversi appuntamenti del programma, come l'evento al Teatro Carignano, *La resistenza italiana tra guerra e pace. A ottant'anni dalla liberazione*. L'incontro vedrà in dialogo **Chiara Colombini**, responsabile scientifica dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea *Giorgio Agosti*, e **Carlo Greppi**, storico e scrittore. **Venerdì 28 marzo**, alle 16.30 il Polo del '900 ospiterà *Storico, economista, intellettuale. Luigi Einaudi tra liberalismo e democrazia*, un dialogo tra gli economisti **Pietro Garibaldi** e **Roberto Marchionatti** organizzato dal Comitato Nazionale per i 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi, in collaborazione con il Festival Internazionale dell'Economia. È a cura del Polo del '900 anche *Voci per la pace*, in programma sabato 29 a partire dalle ore 15.30: una maratona di letture e riflessioni dedicate al tema della Pace, in collaborazione con i suoi enti partner e i giovani del Servizio Civile. Sempre al Polo del '900, **sabato 29 marzo** alle 21 e **domenica 30 marzo** alle 18, sarà presentato lo spettacolo *L'Assemblea. Gioco teatrale partecipato*, ideato e diretto da **Rita Maffei**. Che cosa è rimasto del Sessantotto dal punto di vista delle donne? Cuore della rappresentazione è il racconto della condizione femminile, a partire da storie personali, esperienze, emozioni, visioni di donne e ragazze che hanno partecipato al laboratorio teatrale. Lo spettacolo è a cura del Polo del '900 e CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia.

Anche nel 2025 l'**Università degli Studi di Torino** partecipa al programma con personalità del mondo della cultura, nell'ambito di UniVerso, come **Fariba Adelkhah**, che parlerà della sua esperienza di arresto e detenzione nel carcere di Evin, in Iran.



Inoltre, l'Università collabora all'organizzazione dell'incontro *Furore. Gli Stati Uniti verso la guerra civile*, un dialogo, presso il Teatro Carignano, tra **Raffaella Baritono**, storica, e **Mattia Diletti**, del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale alla Sapienza Università di Roma, per indagare la situazione di un'America spaccata da confini profondi, economici, politici, culturali. Tra gli altri, saranno ospiti dell'edizione **Chantal Meloni**, giurista dell'European Center for Constitutional and Human Rights di Berlino, e **Nathalie Tocci**, direttrice dell'Istituto Affari Internazionali di Roma, parleranno di guerra e democrazia in relazione alla situazione ucraina in occasione del loro dialogo *Le democrazie e la guerra*. E ancora, **Élise Féron** che rifletterà su come le norme di genere agiscono e si modificano in tempi di guerra.

Coinvolto nel programma di Biennale Democrazia anche il **Politecnico di Torino**, che ospiterà contenuti all'insegna del dialogo fondamentale fra tecnologia e società. Nell'ambito della collaborazione con **Biennale Tecnologia**, interverrà il rettore del Politecnico di Torino, **Stefano Paolo Corgnati**, con il direttore de La Stampa, **Andrea Malaguti**, in occasione dell'incontro che si terrà al Circolo dei lettori, *La guerra dell'energia. Conflitti, decarbonizzazione, climate change*: un'analisi ad ampio spettro sui legami tra conflitti, energia e crisi climatica. Al Teatro Gobetti, invece, **Gloria Origgi**, filosofa, e **Guido Saracco**, ex rettore del Politecnico di Torino, si confronteranno a partire dall'incontro *Tecnologie per la democrazia. Necessari esercizi di immaginazione*. E ancora: **Luca Bona**, imprenditore, **Serena Danna**, giornalista e **Luca Egitto**, avvocato, dialogheranno al Circolo dei lettori in occasione dell'incontro *Antidoti. Può la tecnologia salvarci dalla tecnologia?* Inoltre, nel cortile della sede centrale di corso Duca degli Abruzzi, 24 verrà allestita la mostra *Making Mistakes. La forza trasformativa degli errori*, un progetto dell'Associazione Plug che raccoglie 40 poster provenienti da tutto il mondo che celebrano le opportunità nascoste nei piccoli e grandi sbagli e rivelano così il valore assoluto della resilienza e creatività umana.



Main Partner di Biennale Democrazia fin dagli esordi, **Intesa Sanpaolo** contribuirà alla realizzazione di eventi di prestigio. Per questa edizione, l'**Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo** aprirà le sue porte per ospitare, tra gli altri, **Mats Berdal**, esperto in conflitti internazionali e professore al King's College di Londra, che parlerà del destino dei trattati di pace, che, se progettati correttamente, possono rinsaldare le dinamiche politiche per favorire la stabilità e la trasformazione della società verso una pace duratura; all'incontro parteciperà anche **Anna Caffarena**, esperta di Relazioni internazionali e Direttrice del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino. Inoltre, si svolgerà il dialogo tra **Alberto Grandi**, professore di Storia Economica e Storia del Cibo all'Università di Parma, e **Nicola Perullo**, filosofo e rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo: *La tradizione è un campo di battaglia. Il food italiano tra eccellenza e retorica.*

Grazie a **Smat**, venerdì 28 alle ore 10, al Teatro Gobetti, si terrà l'incontro *Acque contaminate da PFAS*, che affronterà il tema di stringente attualità dell'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche.

Al programma principale di Biennale Democrazia parteciperà anche **Torino Social Impact**, ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti a impatto sociale sviluppato dalla Camera di commercio di Torino nell'ambito dell'attività del Comitato per l'imprenditorialità sociale, che al Teatro Gobetti proporrà l'evento *Il ruolo dell'informazione nell'era dell'impact economy*, con **Mario Calderini**, docente alla School of Management del Politecnico di Milano, e le giornaliste **Annalisa Cuzzocrea** ed **Elisabetta Soglio**.

In collaborazione con **Legacoop Piemonte**, al Polo del '900, dopo i saluti del Presidente **Dimitri Buzio**, lo storico Andrea Graziosi rifletterà sulle origini della guerra in Ucraina e le cause della "grande divergenza" tra Ucraina e Federazione Russa dopo il 1991. A seguire, Legacoop Piemonte organizzerà un approfondimento dedicato ai



propri progetti: *Bread for peace. Un progetto per la pace in Ucraina*, con **Enrico Ottobrini, Marco Ferrero, e Olena Motuzenko**.

Charity Partner di Biennale Democrazia sarà, per la terza edizione, la **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro**, che promuove l'appuntamento con **Silvia Bencivelli**, giornalista e divulgatrice scientifica, *A colpi (bassi) di microscopio. La scienza tra conflitto, rivalità e dialogo* al Teatro Gobetti: una panoramica sincera e molto umana di che cosa può accadere quando il conflitto si svolge in ambito scientifico e accademico. Interverrà il dottor Fabrizio Carnevale Schianca, Responsabile del Programma Trapianti e Terapia Cellulare dell'Istituto di Candiolo – IRCCS.

Si consolidano inoltre alcune collaborazioni storiche, come la partnership con **Reale Mutua**, e le collaborazioni con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, il **Fondazione Circolo dei lettori**, **OGR Torino**, **Urban Lab Torino**, **Accademia delle Scienze di Torino**, **Museo del Risparmio**, **CCO – Crisi Come Opportunità** e **Festival Internazionale dell'Economia**. Tra le nuove collaborazioni: **l'Ordine degli Avvocati di Torino**, **Comitato Interfedi della Città di Torino**, **Gran Continent**, **Festival Internazionale di Brescia**, **Graphic Days**, che rendono possibili diversi contenuti del programma, e **#VersoTorino2033** - Torino Capitale Europea della Cultura 2033 - città candidata, che porta a Biennale Democrazia una riflessione sulla città e sul futuro, anche a partire da occasioni di coinvolgimento attivo delle nuove generazioni.

LA GEOGRAFIA DI BIENNALE DEMOCRAZIA

Gli appuntamenti della IX edizione di Biennale Democrazia si svolgeranno nelle sedi di: **Accademia delle Scienze di Torino**, **Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo**, **Aula Magna Campus Luigi Einaudi**, **Aula Magna Cavallerizza Reale**, **Circolo dei lettori**, **OGR Torino**, **Palazzo Capris**, **Politecnico di Torino**, **Polo del '900**, **Teatro Carignano**, **Teatro Gobetti**.



Come nell'VIII edizione, il programma di Biennale Democrazia coinvolge anche la **casa circondariale Lorusso e Cutugno**, con due eventi in programma per portare la propria proposta culturale alle persone detenute. Il primo, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Torino sarà *Ci sta il mare attorno. Il carcere e noi*, è un dialogo tra **Daria Bignardi**, giornalista, e **Valeria Verdolini**, sociologa del diritto e presidente di Antigone Lombardia, che rifletteranno sull'istituzione carceraria e le sue evoluzioni. Il secondo sarà invece con **Lorenzo Bernini**, professore di Filosofia Politica all'Università di Verona, e **Daniela Ronco**, professoressa di Sociologia Giuridica all'Università degli Studi di Torino, che discuteranno di questioni di genere nell'incontro *Cinque sessi non bastano. Una critica queer al binarismo sessuale* con le persone detenute e la classe V D del liceo classico Vincenzo Gioberti di Torino.

Alle sedi principali si aggiungono le **oltre 20 sedi** disseminate su tutto il territorio cittadino di **Democrazia Diffusa** e i luoghi toccati dalle attività di Democrazia Futura, che avranno il loro fulcro tra il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** e **Piazza Carlo Alberto**.

EVENTI INFO E PRENOTAZIONI

Salvo diverse indicazioni, gli incontri saranno a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili, con accesso a partire da un'ora prima dell'inizio dell'evento. Per assicurarsi il posto è consigliata la prenotazione, sempre possibile a 5 euro in biglietteria oppure sul circuito Vivaticket (più prevendita) fino alle ore 12 del giorno precedente l'evento.

Gli eventi a pagamento sono indicati sul programma cartaceo e online. Per la sera di mercoledì 26 alle OGR Torino e giovedì 27 marzo al Teatro Carignano è possibile acquistare il titolo di accesso in biglietteria, su Vivaticket o in loco a partire da un'ora prima.

Tutti i dettagli di accesso ai singoli eventi sono riportati sul sito della manifestazione, in concomitanza di ciascun appuntamento.

**BIENNALE DEMOCRAZIA**

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

BIGLIETTERIA

Torino Urban Lab

Piazza Palazzo di Città 8/F, Torino

Orari: dal martedì al sabato, dalle ore 10:30 alle 18

Telefono: +39 011 011 24777

Email: bdtickets@comune.torino.it

ACCREDITI STAMPA

I giornalisti, i fotografi e i video operatori interessati ad accreditarsi all'evento in programma che vogliono seguire, devono farne richiesta. Non è possibile entrare agli eventi con il solo pass stampa, ma è necessario aver richiesto inviatamente richiesta di prenotazione all'evento in oggetto **entro le 24 ore precedenti** scrivendo a pressbiennaledemocrazia@gmail.com. I giornalisti accreditati e in possesso di pass potranno quindi presentarsi tra i 60 e i 20 minuti prima dell'inizio di ciascun appuntamento.

Tutte le informazioni sugli accrediti stampa sono disponibili sul sito di Biennale Democrazia, nell'area press. Il pass stampa dovrà essere ritirato presso la sala stampa (Polo del '900, Piazza Antonicelli) **a partire dalle 11 di mercoledì 26 marzo**.

L'ufficio stampa verificherà la compatibilità con la capienza delle sale e poi darà conferma scritta con tutte le indicazioni logistiche. Per questioni di tracciabilità l'accredito sarà tassativamente nominativo.

Eventuali variazioni, integrazioni o cancellazioni rispetto al programma saranno rese note mediante comunicazioni alla stampa cittadina; **il palinsesto sarà costantemente aggiornato sul sito www.biennaledemocrazia.it e sui canali social ufficiali:** Facebook, @biennale.democrazia1 | Instagram, @biennaledemocrazia



Biennale Democrazia è un progetto della **Città di Torino**, realizzato dalla **Fondazione per la Cultura Torino**, che si svolge sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica** in collaborazione con **Polo del '900**, **Università di Torino**, **Politecnico di Torino**.

Main Partner: **Intesa Sanpaolo**; con il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo** e di **Fondazione CRT**; con il contributo della **Camera di commercio di Torino**.
Partner: **Smat** e **Reale Mutua**; con il supporto di: **ITER**, **Legacoop Piemonte**, **Torino Social Impact**, **Turismo Torino**.

Media partner: **Rai Cultura**, **Rai Radio3**, **La Stampa**.

Charity Partner: **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro**.

CONTATTI E INFO

www.biennaledemocrazia.it

biennale.democrazia@fpct.it

Facebook: @biennale.democrazia

Instagram: @biennaledemocrazia

YouTube: @biennaledemocrazia

Ufficio stampa

Babel Agency

press@babelagency.it

Francesca Tablino - francesca@babelagency.it | 333 4799195

Federica Bassignana - federica@babelagency.it | 348 7491747

Alessia Incampo - alessia@babelagency.it | 328 7117837